



I Concerti
Progetto 2020-2021

mercoledì 30 giugno 2021 - ore 20
Torino, Conservatorio Giuseppe Verdi, piazza Bodoni

Eckart Runge / violoncello
Jacques Ammon / pianoforte

BEETHOVEN-PIAZZOLLA
Revolutionary Icons

Ludwig van Beethoven (1770-1827)
Adelaide, Lieder op. 46
Sonata in re maggiore op. 102 n. 2
dalla Sonata per pianoforte op. 110: *Adagio ma non troppo – Fuga*

Astor Piazzolla (1921-1992)
Libertango - Fuga y misterio - Le Grand Tango

Ángel Villoldo (1861-1919)
El Choclo, tango tradicional

Carlos Gardel (1890-1935)
El día que me quieras, tango canción

Frank Zappa (1940-1993)
Be-bop tango

Chick Corea (1941)
Spain, parafrasi dal Concierto de Aranjuez di Joaquín Rodrigo

Vai alla [scheda concerto](#) con approfondimenti e materiali multimediali sul concerto

In qualità di violoncellista e fondatore del Quartetto Artemis **Eckart Runge** ha calcato per trent'anni tutti i principali palcoscenici del mondo e, tra questi, un posto di rilievo lo occupa anche l'Unione Musicale, dove il celebre Quartetto è stato fin dal 1999 protagonista di memorabili concerti.

Quello di **mercoledì 30 maggio 2021** (Conservatorio – ore 20) sarà però per Eckart Runge un nuovo debutto all'Unione Musicale: dopo aver lasciato due anni fa la formazione quartettistica, il cinquantaquattrenne violoncellista tedesco si presenta infatti per la prima volta a Torino insieme al pianista cileno **Jacques Ammon** con il quale, da oltre vent'anni, forma un duo affiatato e inossidabile. Alla base di questo connubio artistico c'è l'interesse comune per la giustapposizione di linguaggi musicali diversi e lontani tra loro, realizzata attraverso l'esplorazione di un repertorio estremamente variegato, che va dalla musica classica al tango, dal jazz al latino-americano, dalla musica da film al rock, eseguito anche con arrangiamenti creativi e originali. Il tutto "condito" da uno stile interpretativo non convenzionale, adatto a un pubblico altrettanto vario ed eterogeneo.



I Concerti
Progetto 2020-2021

Anche il programma proposto al pubblico dell'Unione Musicale rientra perfettamente in questa visione artistica ed è collegato a un recente progetto discografico triennale intitolato **Revolutionary Icons**. Il progetto è dedicato a musicisti diventati delle vere e proprie icone nel mondo della classica e considerati rivoluzionari per il loro innovativo contributo artistico. Il concerto ruota attorno a **Beethoven e Piazzolla**, definiti da Runge e Ammon - in una recente [intervista esclusiva per l'Unione Musicale](#) - «rivoluzionari e iconici perché hanno spostato i confini di ciò che era consentito nel loro tempo aprendo così nuovi percorsi per successivi ed essenziali sviluppi nell'arte musicale».

I due artisti propongono brani di Beethoven originali per violoncello e pianoforte, come la *Sonata in re maggiore op. 102 n. 2*, a trascrizioni come il *Lieder Adelaide op. 46* o l'*Adagio e Fuga* dalla *Sonata op. 110* per pianoforte solo.

A questo repertorio beethoveniano si intreccia un affascinante viaggio nel tango argentino, con composizioni di veri e propri pionieri del genere, come Ángel Villoldo, Carlos Gardel e Astor Piazzolla, ed elaborati arrangiamenti di icone della storia rock-pop-jazz come Franck Zappa e Chick Corea. Accostamenti che aprono nuove prospettive interpretative e creano un'esperienza d'ascolto originale ed emozionante: «Cerchiamo sempre di trovare ponti emotivi o ideali, aspetti complementari o momenti di contrasto tra i brani che eseguiamo... Il bello di queste sfide è trovare sempre qualcosa di nuovo e particolare che può essere condiviso con altri generi musicali. Nella musica classica tutto può combinarsi: scoprire e svelare questo aspetto è una delle nostre principali passioni».

Tutti i concerti si svolgono seguendo i protocolli di sicurezza anti Covid-19.

Le sale sono a **capienza ridotta** e tutti i posti saranno numerati.

È obbligatorio indossare la mascherina anche durante lo svolgimento degli spettacoli.

La durata del concerto è di **circa 70 minuti, senza intervallo.**

BIGLIETTERIA

biglietti numerati:

intero, **euro 20** - ridotto under 26, **euro 10**

in vendita online su www.unionemusicale.it, presso la biglietteria di Unione Musicale e, il giorno del concerto, presso il Conservatorio dalle ore 19.15

INFORMAZIONI

Unione Musicale, piazza Castello 29 – 101023 Torino

tel. 011 566 98 11 - info@unionemusicale.it - www.unionemusicale.it

orario: martedì e venerdì 10.30-14.30 - mercoledì 13-17



I PROTAGONISTI

Per almeno tre decenni **Eckart Runge** ha contribuito alla vita artistica dell'Artemis Quartet, di cui è stato fondatore e con il quale si è esibito in importanti serie di concerti e festival in tutto il mondo. Gli album incisi dall'ensemble, dal 2005 in esclusiva per la Warner/Erato, hanno ricevuto numerosi riconoscimenti come il Gramophone Award, l'ECHO-Klassik e il Diapason d'Or. A partire dal 2019 Eckart Runge ha deciso di lasciare il Quartetto e di impegnarsi in nuove sfide artistiche. Sono stati realizzati quindi progetti nati

Gabriella Gallafrio

ufficio stampa Unione Musicale

tel. 011 566 98 08 – 347 54 22942

gabriella.gallafrio@unionemusicale.it

www.unionemusicale.it



I Concerti
Progetto 2020-2021

dalla passione nell'accostare generi musicali diversi e lontani tra loro, come classica, jazz, rock-pop e musiche da film, con l'intento di proporre la musica da camera in modo nuovo e di raggiungere un pubblico più giovane e più vasto. In ambito discografico, nel settembre 2020 è uscito il suo primo album da solista, inciso con la Rundfunk-Sinfonieorchester Berlin diretta da Frank Strobel e che include la registrazione in prima mondiale del *Concerto op. 85* di Nikolai Kapustin e il *Concerto n. 1* di Alfred Schnittke. È professore all'Università delle Belle Arti di Berlino (UdK) e alla Chapelle de la Reine Elisabeth di Bruxelles. Eckart Runge suona un bellissimo violoncello dei fratelli Hieronymus e Antonio Amati (Cremona, 1595), per generosa concessione dalla Merito String Instrument Trust di Vienna.

Jacques Ammon

Nato a Santiago del Cile, **Jacques Ammon** ha vinto nel 1989 il primo premio al Concorso Pianistico Internazionale Claudio Arrau, segnalandosi tra i più promettenti pianisti della sua generazione. Da allora, si esibisce regolarmente nei principali festival e stagioni concertistiche in Cile (Teatro Municipal de Santiago, Semanas Musicales de Frutillar), in Germania (Alte Oper Frankfurt, Musikhalle di Amburgo, SWR Baden-Baden, Rheingau e Schleswig-Holstein Festival). Nel 2001 ha fatto il suo debutto in Giappone. Collabora regolarmente con i 12 Violoncellisti dei Berliner Philharmoniker, per i quali è stato anche consulente artistico nella realizzazione di un cd di musica latino-americana che ha ricevuto una nomination ai Grammy (EMI).

Jacques Ammon è professore all'Università delle Arti Felix Mendelssohn-Bartholdy di Lipsia.

L'Unione Musicale onlus è sostenuta dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione CRT in quanto realtà di rilievo nel panorama dello spettacolo dal vivo. La stagione I Concerti-Progetto 2020-2021 è sostenuta inoltre dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino.
